



**APPROVAZIONE ADEGUAMENTO STATUTO ALLA NUOVA NORMATIVA
DEL TERZO SETTORE, D.LGS 117/17**

VERBALE ASSEMBLEA CONSIGLIO DIRETTIVO DEL 12/06/2020

L'anno 2020, il giorno 12, del mese di giugno, alle ore 14,30, presso i locali di Via Deigo 6 a Torino, si è riunita l'Assemblea del Consiglio Direttivo dell'Associazione UNITRE TORINO METROPOLIS per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Modifica dello Statuto per adeguamento alla nuova disciplina dettata dal D.lgs 117/2017 (Codice del Terzo settore).

Assume la presidenza dell'Assemblea la Sig. Tina Durando, verbalizza la Sig. Paola Berzano.

La Presidente, constatato che l'Assemblea del Consiglio Direttivo è stata regolarmente convocata, con le modalità previste dello statuto, contenente l'o.d.g., l'ora e il luogo. Sono presenti Tina Durando, Anna De Luca Massimo Aimone, Paola Berzano, Giuseppe Perdomo e invitata in qualità di responsabile della segreteria amministrativa Silvana Zaccaria. L'assemblea del direttivo risulta essere regolarmente costituita presenti 5 componenti su 6.

La Presidente Tina Durando riepiloga l'iter di modifica dello Statuto che è stato complicato dalle difficoltà di riunirsi provocate dalla pandemia del Virus COVID19. Essendo state proibite le assemblee pubbliche, avendo l'Unitre Torino Metropolis oltre 500 iscritti e quindi, non potendo garantire il distanziamento sociale, tenendo conto che l'Associazione necessitava di approvare con urgenza le modifiche dello Statuto per potersi iscrivere all'Albo Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale, e sottolineando che il vigente Statuto dell'Associazione all'Art. 8, comma 2, lettera f) e g) dice che al Consiglio Direttivo compete di:

f) elaborare proposte di modifica dello Statuto della Sede (.....)

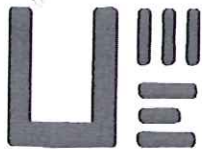
g) adottare, in caso di assoluta urgenza, deliberazioni di competenza dell'Assemblea degli associati sottoponendole alla ratifica nella prima riunione utile dell'Assemblea stessa

si è adottato il seguente modus operandi:

- Una commissione composta da Tina Durando (Presidente), Anna De Luca (Avvocata e Vicepresidente) e Paola Berzano (componente del Consiglio Direttivo), come deliberato dal Consiglio Direttivo si è occupata di predisporre la bozza di modifica dello Statuto.

La bozza è stata ampiamente discussa e sono state vagliate dettagliatamente le modifiche di legge apportate articolo per articolo nel Consiglio Direttivo del 18/05/2020 che aveva all'OdG questo solo punto.

Il Consiglio Direttivo del 18/05/2020 approvava all'unanimità le modifiche e, non potendo seguire l'iter approvativo previsto dallo Statuto in quanto impossibilitati a convocare l'assemblea degli associati per le problematiche COVID19 veniva deliberato di inviare via mail a tutti gli associati, una copia dello Statuto invitandoli a far pervenire le proprie osservazioni entro e non oltre la data del 3 giugno 2020 all'indirizzo mail della Segreteria di Unitre Torino Metropolis. Il Consiglio Direttivo deliberava ancora: "Dopo tale data, se non ci



saranno osservazioni, il Direttivo, in una nuova convocazione, provvederà all'approvazione a cui seguirà la registrazione presso l'Agenzia delle entrate. Dopodichè verrà inviato alla Regione Piemonte insieme al resto della documentazione richiesta, per l'iscrizione all'Albo Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale. Il Verbale viene allegato

- In data 28/05 è stata mandata a tutti gli associati una mail con allegato lo Statuto di Unire Torino Metropolis modificato, con richiesta di far pervenire le proprie osservazioni entro e non oltre il 3/06/2020 alla Segreteria dell'Associazione. Nel caso in cui fossero pervenute richieste e/o osservazioni si sarebbe provveduto ad organizzare un incontro per via web. La mail viene allegata.

A questo punto la Presidente interpella la Sig.ra Silvana Zaccaria, responsabile amministrativa della segreteria dell'Associazione Unire Torino Metropolis che ribadisce che entro il termine stabilito del 3/06/2020 non è arrivata alcuna osservazione e neanche nei giorni successivi.

Passando alla trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente comunica, ricordando ancora quanto previsto dall'Art. 8, comma 2, lettera f) e g) dello Statuto vigente, che il Consiglio Direttivo, può, se lo ritiene, in base a quanto stabilito, deliberare l'approvazione delle modifiche introdotte allo Statuto in osservanza di quanto disposto dalla nuova normativa del Terzo Settore, D,Lgs 117/17.

A conclusione della lettura degli articoli, viene posto in votazione palese lo Statuto modificato.

L'Assemblea del Consiglio Direttivo con voto unanime delibera di approvare il nuovo Statuto modificato che viene allegato al presente atto formandone parte integrante.

Il Presidente viene incaricato di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto, non soggetta all'imposta di registro ai sensi dell'art. 82, comma 3, del D.Lgs. 117/2017.

Il Presidente ed il Segretario vengono incaricati alla sottoscrizione del presente atto e dell'allegato Statuto.

Null'altro essendovi da discutere e deliberare il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 15,30 previa stesura, lettura e approvazione del presente verbale.

La Presidente

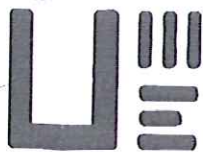
Tina Cocuzzone Durando



La Segretaria

Paola Berzano

Agenzia delle Entrate
DP I di Torino - Ufficio Territoriale Torino 1
Registrato il 25/6/20 n. 3096
Sere 3 Cod. Trib.
€
IL DIRETTORE



VERBALE CONSIGLIO DIRETTIVO DEL 18 MAGGIO 2020

In data 18/05/2020 si è riunito per via telematica, mediante la piattaforma Zoom, il Direttivo dell'Associazione Unitre Torino Metropolis.

Sono presenti: Tina DURANDO, Massimo AIMONE, Anna DE LUCA; Paola BERZANO, Giuseppe PERDOMO, Gualtiero GALLIANO

Paola Berzano viene nominata Segretaria e come tale stenderà il verbale della riunione.

Si procede all'esame dell' unico punto all'OdG: approvazione nuovo Statuto.

La Presidente dà lettura a tutti gli articoli dello Statuto con le modifiche predisposte dalla Commissione composta da Paola Berzano, Anna De Luca e Tina Durando in ottemperanza alla nuova normativa del Terzo Settore.

Vengono esaminati tutti i 22 articoli della nuova versione dello Statuto, che rispecchia il dettato del D.Lgs 117/17 senza stravolgere la natura dello Statuto già in essere. Dopo un' attenta e puntuale discussione il **Consiglio Direttivo approva all'unanimità.**

Non potendo fare un'assemblea date le problematiche covid-19 il **Consiglio Direttivo delibera all'unanimità quanto segue:**

- **La responsabile della Segreteria, Silvana, Zaccaria dovrà inviare a tutti gli associati via mail copia dello Statuto per eventuali osservazioni**, definendo la data del 3 giugno come termine ultimo per farle pervenire alla Segreteria di Unitre Torino Metropolis.
- Dopo tale data, se non saranno pervenute osservazioni, il Direttivo, in una nuova convocazione, provvederà all'approvazione a cui seguirà la registrazione presso l'Agenzia delle entrate. Se invece perverranno osservazioni si convocherà l'assemblea per via telematica.
- Dopo l'approvazione lo Statuto verrà inviato alla Regione Piemonte insieme al resto della documentazione richiesta, per completare la pratica dell'iscrizione all'Albo Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale.

La Presidente ricorda che, a seguito dell' adozione dello Statuto, si dovrà procedere alla rielaborazione del Regolamento che dovrà recepire le modifiche dello Statuto stesso e dovrà poi essere approvato dal Direttivo.

Non essendoci altri punti all'ordine del giorno la Presidente dichiara chiusa l'assemblea alle ore 17,00.

La Presidente

Tina Durando

La Segretaria

Paola Berzano



UNITRE - UNIVERSITA' DELLE TRE ETA'
UNITRE TORINO METROPOLIS APS - ETS

Approvato il 12 giugno 2020

ART. 1 – DENOMINAZIONE

- 1.) È costituita, ai sensi del Codice Civile e del D.Lgs 117/17, Associazione di Promozione Sociale – Ente del Terzo Settore, la sede locale dell'UNITRE denominata Unitre Torino Metropolis APS-ETS - Ente del Terzo Settore aderente all'Associazione Nazionale delle Università della Terza Età, Unitre - Università delle Tre Età.
- 2.) L'Associazione locale, assume la denominazione di "UNIVERSITA' DELLA TERZA ETÀ - siglabile UNITRE - UNIVERSITA' DELLE TRE ETA' – APS - SEDE DI TORINO METROPOLIS", con sede legale in Torino, corso Regina Margherita 68, telefono 338 8285833 e ha durata illimitata.

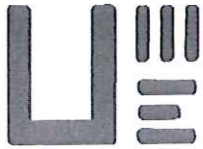
ART. 2 – RICONOSCIMENTO

L'associazione Unitre Torino Metropolis, avendo ottenuto nel settembre 2015 l'accettazione da parte dell'Associazione Nazionale ai sensi dell'art. 5 dello Statuto Nazionale, ne può utilizzare la denominazione, la sigla e il marchio e si impegna a rispettare i principi.

ART. 3 – FINALITÀ – ATTIVITÀ - MODALITÀ

Le FINALITÀ dell'Associazione Unitre Torino Metropolis sono quelle previste dall'articolo 1 della Legge 106 cioè finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, senza scopo di lucro nell'ottica di una educazione permanente ricorrente e rinnovata e di un invecchiamento attivo. Per essere più precisi:

- Educare
- Formare
- Informare
- Fare prevenzione, nell'ottica di un'educazione permanente ricorrente e di invecchiamento attivo
- Promuovere la ricerca
- Aprirsi al sociale e al territorio
- Operare un confronto e una sintesi tra le culture delle precedenti generazioni e quella attuale al fine di realizzare un'"Accademia di Umanità" che evidenzii "l'Essere oltre che il Sapere"
- Contribuire alla promozione culturale e sociale degli Associati mediante l'attivazione di incontri, corsi e laboratori su argomenti specifici e la realizzazione di altre attività affini predisponendo ed attuando iniziative concrete
- Promuovere, attuare e sostenere studi, ricerche e altre iniziative culturali e sociali per realizzare un aggiornamento permanente e ricorrente degli Associati e per il confronto fra le culture di generazioni diverse



Le ATTIVITA' sono quelle di interesse generale di cui ai punti d) f) i) e l) dell'articolo 5 del decreto legislativo 117, e pertanto:

- d) attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale dell'articolo 5;
- l) formazione extra scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica, che siano secondarie e strumentali alle attività di interesse generale, secondo criteri e limiti di cui all'art. 6 del D.lvo 117/17.

L'Associazione può esercitare attività diverse da quelle di cui sopra, che siano secondarie e strumentali alle attività di interesse generale, secondo criteri e limiti di cui all'art. 6 del D.Lgs 117/17. La loro individuazione è operata da parte del Consiglio Direttivo.

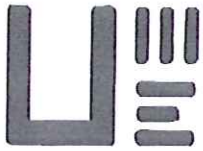
ART. 4 – ADESIONI

- 1.) Le adesioni degli associati all'associazione avvengono senza alcuna distinzione di etnia, religione, nazionalità, condizione sociale, convinzione politica nel pieno rispetto dei principi di democrazia, apertività ed a confessionalità.
- 2.) Possono aderire all'associazione le persone fisiche che hanno raggiunto la maggiore età e ne condividono le finalità e le attività.
- 3.) Chi intende associarsi dovrà presentare al consiglio direttivo una domanda scritta con le proprie generalità complete e dovrà dichiarare la propria disponibilità a documentarsi e ad accettare integralmente il presente statuto, i regolamenti e di attenersi alle deliberazioni adottate dagli organi associativi.
- 4.) La loro ammissione viene annotata nei libri degli associati. L'eventuale deliberazione di rigetto della domanda deve essere motivata e il richiedente può, entro 60 gg, chiedere che sulla stessa si pronunci l'assemblea in occasione della prima convocazione utile.
- 5.) Lo status di associato ha carattere permanente e può venir meno solo nei casi previsti dall'articolo 5.

ART. 5 – ASSOCIATI: DIRITTI E DOVERI

ASSOCIATI

- 1.) Si definiscono Associati:
 - a.) Gli Associati fondatori che hanno dato vita alla fondazione firmando l'atto costitutivo della Sede;



b.) Gli Associati ordinari cioè tutte le persone che, avendo raggiunto la maggiore età, hanno fatto domanda di partecipazione alla vita dell'associazione condividendo attività e norme e sono in regola con il pagamento della quota associativa;

c.) Gli Associati onorari, scelti dall'assemblea fra persone che, per professionalità, competenza e particolari benemeritenze, possono concorrere al prestigio, alla crescita ed all'efficienza dell'associazione;

d.) I docenti che, oltre alla propria attività volontaria di docenti, fanno domanda di far parte dell'Associazione e versano la relativa quota associativa annuale.

2.) Indipendentemente dalle loro qualifiche, partecipano alla vita sociale ed esercitano i diritti conseguenti solo gli Associati che sono in regola con la quota associativa annuale.

3.) Si perde la qualità di Associato per decesso o dimissioni. La decadenza per indegnità è deliberata dal Consiglio Direttivo e deve essere ratificata dall'Assemblea generale degli Associati.

DIRITTI

Gli associati in regola con la quota associativa, hanno tutti gli stessi diritti e uguali opportunità e cioè:

- 1.) Diritto di far parte dell'assemblea degli associati
- 2.) Diritto all'elettorato attivo e passivo trascorsi i tre mesi dall' accettazione della domanda);
- 3.) Diritto di voto per l'approvazione e le modifiche di Statuto e Regolamenti;
- 4.) Diritto di esaminare i libri associativi;
- 5.) Diritto di voto per l'approvazione del bilancio;
- 6.) Diritto all'informazione da parte dell'associazione che ha l'obbligo di essere trasparente nei loro confronti;
- 7.) Partecipazione alla vita associativa e alle attività culturali e di promozione sociale organizzate dalla associazione di cui fanno parte;

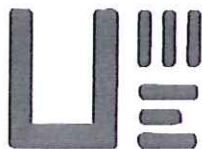
DOVERI

Provvedere al regolare versamento nei tempi previsti della quota associativa e a rispettare la normativa stabilita dalle leggi e dallo statuto dell'associazione.

ART. 6 – ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono Organi dell'Associazione:

- a) L'Assemblea generale degli Associati;
- b) Il Consiglio Direttivo;
- c) Il/la Presidente
- d) Il/la Vicepresidente o i Vicepresidenti se previsti



- e) Il/la Direttore/trice dei corsi e uno o più Vicedirettori/trici, se previsti
- f) Il/la Segretario/a
- g) Il/la Tesoriere
- h) Il Collegio dei Revisori dei Conti
- i) L'organo di controllo;

ART. 7 – VOLONTARI E ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO

- 1.) Il volontario svolge la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà.

Tale attività non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario.

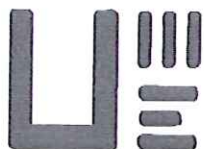
La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

Al volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'associazione, ai sensi dell'art. 17 c.4 del D.Lgs 117/17. Sono vietati i rimborsi di spesa di tipo forfettario.

- 2.) I volontari possono anche essere associati.
- 3.) I volontari sono assicurati ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs 117/17.

ART. 8 – COMPOSIZIONE E COMPETENZE DELL'ASSEMBLEA GENERALE

- 1.) L'Assemblea generale è l'organo sovrano dell'associazione ed è composta da tutti gli associati cioè i fondatori, gli onorari e quelli ordinari con più di tre mesi di iscrizione nel libro degli associati e in regola con la quota associativa.
- 2.) L'Assemblea generale elegge, con votazione segreta, scegliendo, tra *i soli* Associati, il/la Presidente e il/la segretario/a dell'Assemblea e i Componenti di tutti gli Organi dell'Associazione. Le cariche associative vengono elette all'interno dei singoli organi nel corso della prima riunione.
- 3.) Tutte le cariche associative hanno una durata di tre anni accademici e sono rinnovabili con le modalità stabilite dal Regolamento.
- 4.) L'Assemblea è convocata dal/la Presidente di norma almeno una volta all'anno. Si riunisce in via straordinaria quando lo ritiene necessario il/la Presidente, il Consiglio Direttivo o, su richiesta, di almeno un terzo dei componenti l'Assemblea. In quest'ultimo caso il/la Presidente deve convocare l'Assemblea entro quindici giorni dalla richiesta.
- 5.) L'avviso di convocazione dell'Assemblea generale degli Associati, sia ordinaria che straordinaria, deve essere inviato per via telematica, o con lettera, indicando la data, l'ora, il luogo della riunione e l'ordine del giorno, almeno quindici giorni prima della data fissata, o con un avviso esposto nella bacheca della segreteria e nelle sedi dei corsi.
- 6.) L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita con la presenza di almeno il 50% più 1 dei suoi componenti in prima convocazione e con qualunque numero di presenti in seconda convocazione da tenersi almeno un'ora dopo. Delibera a maggioranza relativa dei votanti. Sono ammesse deleghe ai sensi dell'art. 24 c. 3 del D.Lgs 117/17



- 7.) L'Assemblea generale degli Associati ha le seguenti competenze:
- a) approva lo Statuto e i regolamenti dell' Associazione e le eventuali modifiche;
 - b) accetta lo Statuto nazionale e le eventuali variazioni
 - c) elegge *le cariche sociali e gli organi associativi*, precisandone la composizione numerica
 - d) approva il bilancio comprensivo di preventivo e di rendiconto consuntivo dell'esercizio sociale nonché la relazione di accompagnamento. Il consuntivo deve essere approvato entro quattro mesi dalla chiusura dell'anno finanziario;
 - e) approva le quote associative annuali proposte dal Consiglio Direttivo;
 - f) Ratifica i provvedimenti disciplinari deliberati dal Consiglio Direttivo;
 - g) Dichiarare la decadenza e l'espulsione degli Associati o la non ammissibilità delle richieste di adesione all'associazione
 - h) l'Assemblea delibera su ogni altro oggetto che non sia di competenza del Consiglio Direttivo o del/la Presidente;
- 8.) L'Assemblea delibera a maggioranza relativa dei votanti. Per le delibere relative a modifiche statutarie si richiede la maggioranza assoluta dei votanti, 50% più 1 degli aventi diritto;
- 9.) Delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azioni di responsabilità nei loro confronti;
- 10.) Delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione.
- 11.) L'Assemblea valuta l'attività svolta dall'Associazione e delibera in merito alle sue linee guida e all'attività da programmare per il successivo anno accademico.
- 12.) L'Assemblea straordinaria è regolarmente costituita con la partecipazione della maggioranza, cioè la metà più uno, degli associati e delibera a maggioranza dei presenti. Sono ammesse le deleghe come previsto per l'Assemblea ordinaria.
- 13.) L'Assemblea straordinaria ha le seguenti competenze:
- a) modifiche statutarie
 - b) scioglimento dell'Associazione

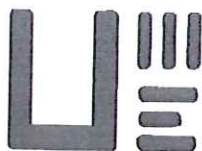
ART. 9 – CONSIGLIO DIRETTIVO

1.) Il Consiglio Direttivo è l'organo degli amministratori ed è composto da:

- a) Il/la Presidente;
- b) Il/la Vice Presidente e i Vicepresidenti se previsti
- c) Il/la Direttore/trice dei Corsi e i/le Vicedirettori/trici se previsti
- d) Il/la Segretario/a;
- e) Il/la Tesoriere/a;
- f) Uno o più responsabili delle sedi decentrate
- g) I/le Consiglieri/e eletti/e dall'Assemblea Generale degli Associati

2.) Al Consiglio Direttivo compete:

- a) proporre all'Assemblea le quote sociali annuali comprensive della quota nazionale;



- b) curare la formazione del rendiconto preventivo, di quello consuntivo e della relazione da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea degli Associati;
 - c) deliberare le spese e gestire l'ordinaria e la straordinaria amministrazione, secondo le finalità dell'Associazione e nel rispetto della normativa vigente
 - d) formulare il programma dei corsi e dei laboratori informandone l'Assemblea;
 - e) eleggere i Delegati per l'Assemblea Nazionale
 - f) elaborare proposte di modifica dello Statuto e dei regolamenti da sottoporre all'Assemblea;
 - g) adottare, in caso di assoluta urgenza, deliberazioni di competenza dell'Assemblea degli Associati sottoponendole alla ratifica nella prima riunione dell'Assemblea stessa;
- 4.) Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide con la presenza di almeno la metà dei Componenti e le deliberazioni devono essere prese a maggioranza assoluta (50% più 1 dei presenti). In caso di parità prevale il voto del Presidente nelle votazioni palesi. Non sono ammesse deleghe.
- 5.) Eleggere, su proposta del Presidente, nella prima riunione il/la vicepresidente (o se previsti i/le vicepresidenti), il/la segretario/a, il/la Tesoriere, il/la Direttore dei corsi (o i/le Vicedirettori/trici dei corsi)

ART. 10 – IL/LA PRESIDENTE

Il/la Presidente ha la rappresentanza legale della associazione ed ha il compito di:

- a) convocare e presiedere l'Assemblea degli associati e il Consiglio Direttivo, dirigendone i lavori;
- b) proporre argomenti da sottoporre all'Assemblea degli Associati e formulare l'ordine del giorno per le riunioni del Consiglio Direttivo tenendo conto delle proposte dei suoi componenti;
- c) prendere le iniziative ed adottare i provvedimenti indispensabili per il buon funzionamento della Sede in attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.
- d) attribuire, in accordo con il Consiglio Direttivo, incarichi specifici delegando compiti particolari ai componenti del Direttivo e agli Associati competenti in materia.

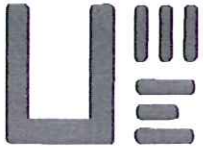
ART. 11 – IL/LA VICE PRESIDENTE

Il/la Vice Presidente sostituisce il/la Presidente in caso di assenza o di impedimento. Nell'ipotesi che siano stati eletti più vicepresidenti, uno/a di questi assume le funzioni di Vicario

ART. 12 – IL/LA DIRETTORE/TRICE DEI CORSI

1.) Il/la Direttore/trice dei Corsi coordina l'attività culturale e didattica della Sede e presiede allo svolgimento dei corsi e laboratori decisi dal Consiglio Direttivo nonché ad ogni altra attività didattica e culturale, avvalendosi della collaborazione dei Vicedirettori/trici ove presenti e dei Docenti.

2.) I Docenti, se non associati, sono iscritti nel registro dei volontari.



ART. 13 – IL/LA SEGRETARIO/A

- 1.) Il/la Segretario/a redige i verbali dell'Assemblea degli Associati e del Consiglio Direttivo delle relative riunioni, sottoscrivendoli insieme al/la Presidente. Dai verbali devono risultare le deliberazioni adottate e l'esito delle votazioni.
- 2.) Cura la tenuta dei registri di cui all'art.20.
- 3.) Il segretario svolge inoltre le mansioni amministrative necessarie al buon funzionamento dell'Ufficio di Segreteria.

ART. 14 – IL/LA TESORIERE/A

- 1.) Il/la Tesoriere/a gestisce tutti i registri contabili e la relativa documentazione nonché l'inventario dei beni di proprietà della sede. (Tutti i documenti devono essere custoditi presso la sede legale dell'associazione)
- 2.) Provvede alla compilazione del rendiconto preventivo e di quello consuntivo da presentare al Consiglio Direttivo e successivamente all'Assemblea della associazione, entro 4 mesi
- 3.) Redige la relazione finanziaria che accompagna il consuntivo illustrandola ai competenti Organi collegiali.
- 4.) L'Associazione ha facoltà di aprire conti e depositi bancari e/o postali: l'accensione e l'utilizzo di tali conti e/o depositi intestati all'Associazione avverranno con firma singola del Presidente; il Tesoriere può essere delegato dal Presidente alla firma degli atti di ordinaria amministrazione.

ART. 15 – COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

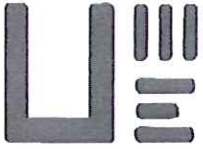
- 1.) Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre componenti effettivi e due supplenti. Ha il compito di verificare e controllare il rendiconto e la corretta corrispondente documentazione, ivi compreso un inventario dei beni. Redige la relazione che deve accompagnare il documento contabile.
- 2.) I Revisori dei Conti non possono far parte del Consiglio Direttivo

ART. 16 - ORGANO DI CONTROLLO

Nelle associazioni l'Organo di controllo è obbligatorio qualora, per due esercizi consecutivi siano superati due dei seguenti limiti:

- a) attivo dello stato patrimoniale superiore a 110 mila euro
- b) entrate superiori a 220 mila euro
- c) dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 5 unità.

L'obbligo di eleggere il comitato di controllo cessa qualora, per due esercizi consecutivi, i predetti limiti non vengano superati. La nomina dell'organo di controllo è pure obbligatoria se esistono patrimoni ai sensi dell'art. 10. I componenti dell'organo di controllo devono essere in possesso dei requisiti dell'art. 2397 del C.C. Se l'organo di controllo è collegiale è sufficiente che i requisiti richiesti siano posseduti da un solo componente.



L'organo di controllo ha compiti di vigilanza e di controllo secondo i commi 6,7 e 8 dell'art. 30 del D.L.vo 117 e può procedere ad atti di ispezione e di controllo. Attesta che il bilancio sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art 14. Anche se non è sempre obbligatoria è però generalmente opportuna l'esistenza dell'organo di controllo, eventualmente monocratico.

L'Organo di controllo viene eletto dall'Assemblea anche al di fuori dei propri associati se non si trovano associati interni disposti ad essere eletti per tale incarico. I componenti dell'Organo di controllo non possono far parte del Consiglio Direttivo, ma possono assistere alle sedute dello stesso.

ART. 17 - RENDICONTO ECONOMICO FINANZIARIO

- 1.) L'anno accademico e finanziario ha inizio il 1° luglio e si chiude il 30 giugno dell'anno successivo, fatte salve le autonomie regionali.
- 2.) È fatto obbligo di redigere un rendiconto, sottoscritto dal/la Tesoriere/a e dal/la Presidente da far approvare dal Consiglio Direttivo e successivamente dall'Assemblea Generale entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio.
- 3.) L'Associazione è senza fine di lucro ed è quindi fatto divieto di distribuire dei proventi agli Associati anche in forma indiretta. Eventuali avanzi di gestione devono essere reinvestiti a favore di attività istituzionali.

ART. 18 – PATRIMONIO

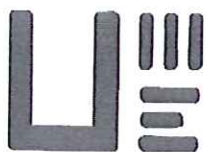
- 1.) Il Patrimonio dell'Associazione è costituito:
 - a) dalle quote sociali;
 - b) da contributi o sovvenzioni di Enti Pubblici e/o privati per la realizzazione di obiettivi conformi agli scopi dell'Associazione;
 - c) dai beni mobili ed immobili acquisiti;
 - d) da ogni altra entrata consentita dalla legge e accettata dall'Associazione. Gli avanzi di bilancio non possono, in nessun caso, essere divisi fra gli Associati, anche in forme indirette, e devono essere destinati unicamente al conseguimento delle finalità dell'Associazione.
- 2.) Non sono ammesse distrazioni di fondi per altri scopi rispetto a quelli previsti dal presente Statuto.

ART. 19 – GRATUITÀ DELLE PRESTAZIONI

Lo svolgimento delle cariche, delle funzioni e dei compiti previsti dal presente Statuto avviene gratuitamente, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate e *preventivamente autorizzate*.

ART. 20 – LIBRI SOCIALI

- 1.) Sono previsti i seguenti libri sociali obbligatori:



- a) Il Libro degli Associati,
- b) Il Registro dei volontari,
- c) Il Libro verbali del Consiglio Direttivo,
- d) Il Libro verbali dell'Assemblea,
- e) Le Relazioni Organo di controllo, a cura dell'Organo stesso;

2.) Per ogni riunione degli Organi dell'Associazione deve essere redatto il verbale, sottoscritto dal/la Presidente e dal/la Segretario/a, letto e approvato

3.) I verbali e i documenti inerenti sono redatti e custoditi nella Sede legale dal/la Segretario/a, che è garante della loro conservazione e della riservatezza.

4.) Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali

ART. 21 – SCIoglimento DELLA SEDE LOCALE

- 1.) Lo scioglimento della Sede è deliberato dall'Assemblea degli Associati con il voto favorevole del 75% dei componenti.
- 2.) Il Patrimonio viene devoluto, previo parere positivo, richiesto con raccomandata, dell'Ufficio Regionale del Registro Unico nazionale del Terzo settore (art. 45, comma 1 del D.lgs 117/2017), e salva diversa destinazione imposta dalla legge, alla Associazione Nazionale o ad altra Associazione del Terzo Settore che persegue finalità di utilità sociale, secondo quanto deciderà l'Assemblea al momento dello scioglimento in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 9 del D.lgs. 117 del 3.07.2017
- 3.) In caso di scioglimento della Sede locale i verbali e la documentazione più importante devono essere trasmessi alla Segreteria Nazionale.

ART. 22 – NORME FINALI

Per quanto non contemplato nel presente Statuto si fa rinvio al Codice Civile, alle Leggi nazionali e regionali in materia, alla normativa per gli "Enti del Terzo settore" e allo Statuto dell'Associazione Nazionale